

Risate e schiacciate in passerella

Volley Presentate le sei squadre marchigiane griffate Banca Marche. Ciclone Vergassola

■ Jesi
UN TIME OUT di due ore di una gara tra campioni. I campioni, e le campionesse, della pallavolo marchigiana da una parte della rete e dall'altra parte il campionissimo, e il più dissacratore, dei comici italiani, Dario Vergassola. Teatro dell'incontro, per il secondo anno consecutivo, l'Auditorium della Banca delle Marche in Via Fontedamo dove ieri mattina sono state presentate le sei formazioni di volley sponsorizzate dall'istituto di credito 'marchigiano' per eccellenza. Allineati e coperti sulle poltroncine dell'auditorium i roster di Scavolini Pesaro, Chateau D'Ax Urbino, Esse ti Carilo e Monte Schiavo Jesi per le donne, Lube Macerata e Energy Resources Carilo Loreto per gli uomini. Spazio anche per le rappresentative giovanili e per le campionesse del beach volley, cartolina mondiale con il quartetto dei campioni di ieri e di oggi Concetti, Masciarelli, Tofoli e Vermiglio. Al regista della nazionale di Anastasi, nonché pilastro della Lube Macerata, il comico si rivolge, ricordandogli le sue origini siciliane: «Contento che fanno il ponte sullo Stretto? Così potrai giocare a beach volley con quelli di Villa San Giovanni».

ALLA FINE, nonostante la schiacciante superiorità numerica dei pallavolisti, a vincere il confronto della simpatia è sempre lui, il piccolo grande uomo: un'impresa tenergli testa sul piano puramente dialettico, anche per dirigenti abituati al confronto con persone e situazioni diverse come il presidente Michele Ambrosini e il direttore generale Massimo Bianconi. E così nel corso della mattinata programmi e buoni propositi degli addetti ai lavori hanno trovato terreno fertile nei botte e risposta del comico ligure. «Riscattarci è il nostro primo obiettivo», il proclama dei dirigenti del Loreto. «Mi hanno detto che agli ultimi mondiali un vostro giocatore (lo schiacciatore venezuelano Erenur) con la sua nazionale ha perso tutte le partite 3 a 0. Uno che perde così tanto ha mai pensato di iscriversi nel Pd?».

La Monte Schiavo partecipa al campionato di B2 con la squadra Under 18? «Immagino che Berlusconi non si sia perso neanche una partita!».

«Abbiamo qui tanti campioni d'Italia maschi e femmine, non ci manca nulla. Questa è una grande festa di famiglia alla quale ogni tanto viene invitato qualche 'rompiscatole' - la battuta del presidente Brasili - che è diventato oltre che un amico un esperto di pallavolo. «Ma è sicuro che parla di me?!», gli risponde prontamente il comico. Sipiaretto finale con Martina Guiggi che fa omaggio a Vergassola di una confezione di vini tricolore. «Attenta Martina, non provarci perché ci sto!»

Gianni Angelucci



PALLAVOLO ALLA RIBALTA Ecco alcuni momenti della presentazione delle sei squadre sponsorizzate Banca Marche. In alto da sinistra il quartetto iridato (Masciarelli, Tofoli, Concetti e Vermiglio), la Lube Macerata, Martina Guiggi con Dario Vergassola e l'Energy Resources Loreto

Panathlon Pesaro Il campione bersagliato di domande. Oggi la cerimonia al Bali Basso tutto bici e famiglia. Un pienone

SERATA SPECIALE
Ivan Basso al Panathlon insieme ad Alberto Iaccarino e Alighiero Omicioli. Qui sotto, in tenuta da lavoro



■ Pesaro

UNA SERATA d'eccezione, partecipatissima, quella dell'altra sera per il Panathlon Club Pesaro che ha ospitato Ivan Basso, maglia rosa dell'ultimo Giro d'Italia. Il 33enne atleta di Gallarate, che ha trascorso una settimana nella nostra provincia, si è presentato all'incontro all'hotel Flaminio, in una dimensione tutta familiare. Erano con lui, infatti, la moglie Micaela, in dolce attesa del terzo pargolo, i due figli e l'amico, l'organizzatore dei più grandi eventi ciclistici Alighiero Omicioli. Dopo la presentazione del campione, spazio alle domande, da quelle tecniche e sportive proposte dal giornalista de «il Resto del Carlino» Giuseppe Poli, a quelle più curiose e variegate avanzate dal presidente Alberto Iaccarino, dai soci e dai tanti ospiti della serata. E Basso non si è mai tirato indietro. «Dopo le vittorie di due Giri d'Italia ora il mio sogno è quello di poter arrivare a Parigi con la maglia gialla per vincere anche il Tour

de France. Ho un ottimo rapporto con il mio compagno di squadra della Liquigas, Vincenzo Nibali, ci alleniamo insieme ed abbiamo lanciato l'operazione trasparenza, che è fondamentale per dare credibilità al nostro sport, i giornalisti devono seguire anche i nostri allenamenti. Ammiro molto il vostro conterraneo Scarponi». Poi Basso ha sottolineato l'importanza della famiglia: «Mia moglie fa anche da padre, la nostra vita è fatta di sacrifici, ma anche se resto fuori casa 250 giorni l'anno è un modo di vivere che mi piace perché la gente ama il ciclismo soprattutto per i sacrifici che facciamo». E' bastato comunque poco all'attenta platea per capire che dietro all'atleta c'è un grande uomo impegnato anche nel sociale a favore di associazioni del varesotto. Ivan ha voluto spendersi anche per Pesaro, dando la sua disponibilità ad iniziative che possano aiutare il ciclismo giovanile delle nostre zone. Ad Alighiero Omicioli, in veste di amico e orga-

nizzatore, è toccato parlare della cittadinanza onoraria che il Comune di Saltara conferirà oggi alle ore 18,30 alla Villa del Bali, al deus machina del Giro d'Italia Angelo Zomegnan e ad Ivan Basso. Proprio Omicioli ha voluto rassicurare sul fatto che, nonostante le difficoltà economiche, la nostra provincia sarà presto, quasi certamente nel 2012, ancora sede di tappa del Giro. Presenti alla serata, tra gli altri, l'assessore allo Sport del Comune di Pesaro Enzo Belloni, il presidente provinciale del Coni Alberto Paccapelo, il presidente della Federazione provinciale ciclismo Mario Tittarelli, il presidente dello SpinBike Marco Rota, il vulcanico appassionato di ciclismo e calcio Giannino Polidori e l'amministratore delegato dell'Ifi Maurizio Testaguzzi che ha voluto ricordare Umberto Cardinali, che aveva partecipato a due Giri d'Italia nel 1928 e 1931 ed è scomparso il 2 giugno 2009, dopo aver compiuto 100 anni.

Luigi Diotalevi

Volley Csi

Al via il campionato a squadre miste

■ Fano

COME ogni anno a novembre torna la pallavolo del Csi Fano. Sta infatti per partire il 26° Campionato invernale Csi di pallavolo a squadre miste, Trofeo Avis-Fano, organizzato dal Centro Sportivo Italiano di Fano, sponsor Bcc Fano, Edilart e Ristorante La Perla. Il campionato si avvale come sempre della collaborazione della locale sezione Avis di Fano «Giuliano Solazzi», insieme all'Avis provinciale; anche quest'anno tutti i partecipanti (oltre 250) indosseranno la maglietta sponsorizzata Avis-Fano, per sensibilizzare gli atleti a diventare donatori di sangue. Lo slogan stampato è: «Premia la tua buona salute, dona sangue!». Ci si augura che anche quest'anno tanti giocatori diventino donatori di sangue. La presentazione del campionato si terrà oggi al Ristorante La Perla. Partecipano 16 squadre. Open: Bagni Carlo & Mad Cafè, Idronova, Nuova Termoidraulica, Pizz'Art, Top Argento. Amatori: Vecchione & Wit Bit, Asd Sportland, Classic Nouveau, AutoscuolaPaoloni & Allianz Lloyd, Bontà Più & Autotrasporti GG, Umana, Terrazza Martini, Comfort Service & Baia del Re, Free Zone, Sts Saldature, Macelleria Tino Pontesasso. Si disputerà un girone unico e poi una fase finale separata tra squadre Open e Amatori.